



di Alessandro Dehecchi

*Qualche settimana fa, passando per Via Demi, la mia attenzione è caduta su un atelier che mi pareva piuttosto interessante. Il mio accompagnatore mi fa: "E' di mia figlia, entriamo..." L'accoglienza non è delle migliori da parte della ragazza perchè, in quel momento, indaffarata a discutere animatamente con una conoscenza e l'ambiente si fa ancor meno "casalingo" per me quando scopre che sono **Consigliere Comunale**.*

Bene, proprio questo atteggiamento mi ha fatto venire voglia di presentare, in questo numero del Pentagono, l'attività di Caterina Zucchi, perchè è davvero brava, ha il coraggio di assumersi il rischio d'impresa in un'attività artigiana, e può essere un esempio di quante opportunità di crescita ci siano anche in un periodo così preoccupante.

Non ho difficoltà a capirla, quando tira fuori la sua grinta ed a crederle; ne ho, invece, a capire perchè così poca attenzione, o sottovalutazione, da parte delle politiche amministrative locali.

E' meglio che queste iniziative si sviluppino sul territorio o che emigrino altrove?

In via Demi al civico 35 si è installato da pochi anni il laboratorio artigiano STUDIOZERO-VETRO il cui cuore è la lavorazione artistica tradizionale delle "perle al lume" per la realizzazione di gioielli in vetro di Murano il cui design nasce esclusivamente dalla creatività e fantasia della titolare Caterina Zucchi.

Caterina, nata e cresciuta a Livorno, ha portato questa tecnica nella sua città e da qui i suoi prodotti hanno già travalicato con successo i confini nazionali.

La forte volontà di professionalizzarsi in attività creative ha spinto Caterina, dopo un primo contatto con il vetro presso l'Istituto privato "Atelier delle Arti" di Livorno, a trasferirsi per due anni a Bolzano per conseguire il diploma di "Esperto nelle tecniche di lavorazione del vetro" presso l'Istituto Vetroricerca Glass&Modern dove le lezioni, tenute da artigiani e artisti di fa-

ma nazionale ed internazionale, fra cui attualmente la stessa Caterina, si alternano a workshop e stages in Italia e all'estero. La scelta di specializzarsi nella tecnica delle "perle al lume" l'ha condotta a Murano dove è stata un anno "a bottega" da un maestro del settore.

Nella attività di Caterina c'è spazio anche per la sperimentazione in cui il vetro di Murano incontra altri materiali come cotone, lana, tessuti, pelle, plastica, metalli.

La produzione, limitata perché completamente fatta a mano secondo la più tipica tradizione artigianale, è prevalentemente indirizzata a boutiques di città d'arte italiane o di centri turistici di eccellenza nonché a ditte estere del settore del bijoux artistico.

STUDIOZERO-VETRO ha un suo sito Internet "www.studiozerovetro.it" sia in lingua italiana che inglese che viene periodicamente aggiornato.



Stand Studiozerovetro al Macef 2008

Alcune realizzazioni di Studiozerovetro

